



## FILEF-ODV

Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie



# RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Via A. Piccinini, 8/a-b 42124 Reggio Emilia  
Tel. 333 8678888 - e-mail: filefreggioemilia@libero.it CF: 91038950357



*Comm. Dante Bigliardi*

*“Una vita per gli altri, un costruttore di democrazia”*

*fondatore e presidente FILEF Reggio Emilia  
fino al 29 dicembre 2009*

---

## *FILEF Reggio Emilia-Relazione di missione 2019*

---

### **Lettera ai Lettori**

Il 2019 per la FILEF è stato un anno importante, di forte e positiva collaborazione con le istituzioni: Comune di Reggio Emilia (assessorato Intercultura, Officina educativa, Giovani Protagonisti, Architetti di Quartiere per i Laboratori di Cittadinanza, Politiche Sociali), Unione Comuni Pianura Reggiana, Acer, Dar Voce, Fondazione Reggio Tricolore, Centro Interculturale Mondinsieme, Fondazione Manodori, Fondazione per lo Sport, Organizzazioni sindacali e di promozione sportiva. Collaborazioni che hanno consentito di realizzare progetti importanti e significativi, che abbiamo rendicontato in questa relazione di missione. Si consolidano i nostri rapporti con le diverse associazioni di emigrati all'estero, così fortemente voluti da Dante Bigliardi, per mantenere viva la memoria della nostra storia di ieri e per meglio comprendere il presente, con uno sguardo al futuro più fiducioso. Ma anche con diverse associazioni di immigrati residenti nel territorio reggiano abbiamo proseguito il lavoro intrapreso da anni. Si è inoltre mantenuto positivo e costruttivo il rapporto con buona parte del territorio della nostra provincia, per esempio attraverso iniziative a Rio Saliceto, Scandiano, Correggio e con il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. L'associazione ha partecipato attivamente all'attività della "Rete" costituita dalle istituzioni e da altre associazioni, sui temi dei diritti/doveri, dell'accoglienza, dell'uguaglianza, contro ogni forma di discriminazione, della convivenza/partecipazione, della cittadinanza, della Pace, dei temi legati alla salute. Componente della Rete "Diritto di Parola" per l'insegnamento della lingua italiana alle persone di origine straniera.

Il documento che leggerete presenta i "risultati" che la FILEF ha condiviso con una fitta "rete" operativa di lavoro, ma anche gli obiettivi di miglioramento, per rispondere insieme alla forte crisi economica e sociale. Tutto questo è stato possibile anche grazie al lavoro prezioso di socie/i-volontari e di altre/i volontari che nell'anno hanno dato la loro disponibilità per realizzare i diversi progetti.

### **Nota metodologica**

Con questa Relazione di Missione, alla sua terza edizione dopo alcuni Rapporti di attività, FILEF Reggio Emilia intende rendere conto dell'attività svolta e dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019 (periodo: 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019). Il gruppo di lavoro interno che ha realizzato questa edizione del documento, è formato da: Laura Salsi (presidente), Rosa Notari e Gina Trezza (consigliere), Mariam, Emanuela, Irene (collaboratrici). Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Mario Lanzafame, consulente di DarVoce. Il riferimento principale per la redazione della Relazione di Missione è stato il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) per la parte relativa alla relazione di missione.

Questo documento sarà stampato in 500 copie, inviato alla nostra mailing-list e pubblicizzato anche sulla nostra pagina facebook.

## Indice

<b>PARTE PRIMA</b>	<b>- L'IDENTITA' E LA MISSIONE</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>PARTE SECONDA</b>	<b>- LE ATTIVITA' PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE</b>	<b>pag.</b>	<b>12</b>
<b>PARTE TERZA</b>	<b>- ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI</b>	<b>pag.</b>	<b>38</b>

## Profilo generale

FILEF-ODV Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie di Reggio Emilia, è una associazione di volontariato sociale, iscritta nel registro provinciale dal 2012, che opera sul territorio della provincia di Reggio Emilia. È stata fondata nel 1970 dal Commendatore Dante Bigliardi che nel 1967 era stato tra i co-fondatori, insieme allo scrittore Carlo Levi, della FILEF nazionale. E' iscritta a DarVoce dal 2012. E' socia del Centro Interculturale Mondinsieme<sup>1</sup>, del Forum Associazioni Italiane nel Mondo<sup>2</sup>.

Per contatti:

**FILEF-ODV, via Antonio Piccinini, 8 a-b - 42124 Reggio Emilia.**  
**filefreggioemilia@libero.it**  
**tel. 333-8678888**  
**Codice fiscale: 91038950357**

Segreteria: lunedì-mercoledì-giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00  
                  lunedì-mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 19,00

---

<sup>1</sup> -<http://www.mondinsieme.org/notizie/diritto-di-parola-il-bilancio-di-dieci-anni>

<sup>2</sup> -<https://faimitalia.org/>

# PARTE PRIMA

## L'IDENTITA' E LA MISSIONE

### Storia

Nel **1970** si costituisce a Reggio Emilia la sezione provinciale della **Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie**, ne fanno parte tra gli altri il Senatore Franco Boiardi, il dottor Giannetto Magnanini e il Commentatore Dante Bigliardi.

Inizia una stretta collaborazione con le associazioni dei reggiani e più in generale degli italiani emigrati all'estero.

Reggio Emilia diventa un importante punto di riferimento per i nostri connazionali emigrati.

Al Parco Fola di Albinea si tengono i corsi di formazione politica che riguardano intere generazioni di emigrati italiani all'estero. I corsi, diretti dall'onorevole Giuliano Pajetta, vedono affluire nel reggiano centinaia di giovani emigrati affascinati dalla politica.

Si lavora con le varie FILEF presenti in Europa e nel Mondo, con la Fratellanza Reggiana di Parigi, l'ARCES di Stoccarda, le Colonie Libere della Svizzera.

Il secondo congresso provinciale, nel 1980, elegge Dante Bigliardi Presidente.

Dal congresso esce l'indicazione di occuparsi anche dei tanti immigrati provenienti dall'estero che cominciano a vedersi a Reggio Emilia.

Col sostegno della FILEF la Provincia di Reggio Emilia commissiona una ricerca sulla immigrazione, in città, che aiuta a fare conoscere l'ampiezza del fenomeno.

Nasce la prima squadra di calcio composta in maggior parte da immigrati egiziani.

Contemporaneamente apre in città la prima scuola di lingua madre (arabo) per i figli degli immigrati.

Col contributo della FILEF le varie etnie costituiscono le loro associazioni, sportive e culturali, che ben presto diventano punto di riferimento per le Istituzioni Locali e per gli immigrati.

Col circolo fotografico "La Lanterna" organizza numerose mostre e concorsi fotografici. Ricordiamo la partecipazione costante a "Fotografia Europea" e i concorsi intitolati al maestro *Carlo Levi* e a *Giuseppe Soncini*, assessore del Comune di Reggio Emilia, inesauribile sostenitore della lotta contro l'Apartheid in Sud Africa.

Nel **1992** nasce a Reggio Emilia la prima cooperativa di immigrati, la Coop El Karama, che oltre a dare lavoro a diversi immigrati, occupa anche alcuni italiani.

Per rispondere alle esigenze dei tanti immigrati presenti nella pianura reggiana a Rio Saliceto nel 1998 apre ufficialmente il Centro Culturale Internazionale.

In occasione dei festeggiamenti per il bicentenario della nascita del Tricolore la FILEF di Reggio Emilia si fa promotrice della consueta riunione annuale della Consulta regionale dell'Emigrazione e Immigrazione della Regione Emilia-Romagna, nella sala del Tricolore del Comune di Reggio Emilia.

Inoltre sostiene o partecipa direttamente alle celebrazioni per il Bicentenario della nascita del Tricolore in diverse parti del mondo.

In quegli anni si concretizzano una serie di importanti iniziative, su Radio Reggio la FILEF gestisce "Mille e una ... nota" settimanale di musica internazionale; l'emittente televisiva Telereggio manda in onda, in diretta, in coda al TG serale, un notiziario settimanale in lingua araba realizzato interamente dalla FILEF.

In diversi Comuni della provincia viene eletto nei Consigli comunali il rappresentante degli immigrati (consigliere aggiunto).

Si moltiplicano le attività culturali, ricreative e sportive, mostre di fotografia e pittura, le feste etniche sono oramai una realtà consolidata e la partecipazione ai campionati amatoriali di calcio di UISP e CSI vedono la partecipazione di oltre 10 squadre di immigrati.

Sempre più spesso la FILEF organizza tornei di cricket, ping pong, calcio, ecc.

Dal **2000 al 2011** nell'area della Stazione centrale, dal 15 dicembre al 6 gennaio, con il sostegno di Ferrovie dello Stato, Enti Locali, Associazioni del volontariato, si organizza "Natale in Stazione" musiche e suoni del mondo.

La FILEF è tra i soggetti più attivi nel progetto "Argentina chiama Italia" un viaggio a ritroso tra la numerosa emigrazione che partendo dai Comuni rivieraschi del Po, aveva raggiunto l'Argentina e tanti altri Paesi dell'America Latina dai primi del Novecento.

Intorno al **2007** la FILEF avvia una serie di pubblicazioni che narrano la storia della emigrazione reggiana nel Mondo.

Si inizia con un ricordo di Giuliano Pajetta che sicuramente ebbe un ruolo determinante nel fare di Reggio Emilia un punto di riferimento fondamentale per gli emigranti reggiani e non solo. Sono seguite negli anni le storie di Dante Peri, tecnico delle Officine Reggiane che emigrato in Svizzera, diresse, fino al rientro in Italia, la storica associazione degli immigrati italiani delle Colonie Libere. Di Enrica Oranci, sindacalista reggiana del calzificio Bloch, costretta ad emigrare in Svizzera. Di Claudio Ganassi, tra i fondatori delle Colonie Libere, di Giovanna Ceci dirigente della FILEF a Ginevra e una volta rientrata in Italia sempre al fianco di Bigliardi. Infine la storia di Paolina Belluti, dirigente della Fratellanza Reggiana (storica associazione degli emigrati reggiani a Parigi).

Con le varie FILEF europee si organizzano soggiorni estivi in Romagna. Dalla Francia, dal Belgio, dalla Germania e dalla Svizzera, sono centinaia gli emigrati non solo emiliano-romagnoli che nel periodo estivo si ritrovano negli alberghi romagnoli.

Nel 2006 con l'approvazione del diritto di voto per corrispondenza, la FILEF si fa promotrice di una campagna di sensibilizzazione di massa verso i nostri connazionali per la partecipazione al voto. La risposta è positiva, gli eletti portano, direttamente, in Parlamento le storie, le esperienze e le esigenze dei nostri emigrati. Alcuni di loro sono invitati ufficialmente a Reggio Emilia alle celebrazioni del 7 gennaio (Festa per la nascita del Tricolore).

L'attività scolastica diventa sempre più importante, ai corsi di lingua madre per i figli di immigrati si affiancano anche i corsi di doposcuola e di lingua italiana per immigrati adulti.

I nuovi locali di via Antonio Piccinini concessi, a seguito di una convenzione con ACER di Reggio Emilia, permettono alla FILEF di rispondere in modo più adeguato alla forte richiesta di attività scolastiche.

Nascono oltre al doposcuola per i bambini e ai corsi di italiano per adulti, corsi di computers, laboratori creativi e di taglio/cucito, ecc.

Diventano centinaia i fruitori dei servizi che, grazie a un numero sempre maggiore di volontarie/i, la FILEF riesce ad offrire.

Nel **2011** a seguito della scomparsa a fine 2009, dello storico Presidente, commentatore Dante Bigliardi, il VI congresso provinciale elegge Laura Salsi Presidente della FILEF reggiana.

Si intensificano le attività scolastiche, le attività sono sempre più numerose e articolate.



Grazie all'impegno del giornalista Stefano Morselli le attività editoriali si arricchiscono con la realizzazione di una serie di interviste a noti personaggi dell'emigrazione reggiana, Giovanna Ceci, Enrica Oranci, Paolina Belluti, che diventano DVD messi a disposizione delle Istituzioni e dei cittadini.

Sempre Stefano Morselli, raccoglie, nel 2010, gli scritti più importanti di Dante Bigliardi, alla prima pubblicazione ne seguirà una seconda, nel 2012, con, a fronte, il testo in arabo, presentata nel 2016, insieme a una delegazione ufficiale della Provincia, del Comune di Reggio Emilia e della Croce Verde, a Zeramdine, località della Tunisia da cui proviene una importante comunità residente a Reggio Emilia e provincia.

Nel **2019** in occasione del 10° anniversario della scomparsa del commendatore Dante Bigliardi, la FILEF di Reggio Emilia, con Stefano Morselli, realizza una terza pubblicazione che, raccogliendo l'eredità di Bigliardi, illustra il cammino e le iniziative di questi ultimi dieci anni. Oltre alla pubblicazione viene realizzato un DVD con una intervista al Senatore Alessandro Carri che racconta l'impegno e l'attività di Bigliardi a fianco dei migranti e non solo. Di queste celebrazioni fa parte anche una mostra fotografica curata dalla FILEF con la collaborazione di Fotogruppo60 e di Dana Bertani.

## Missione

La missione di FILEF Reggio Emilia può essere riassunta nelle seguenti:

### FINALITA'

- **sostenere** gli emigrati italiani all'estero nell'affermazione dei propri diritti (verso le Istituzioni italiane e verso le Istituzioni dei Paesi ospitanti);
- **mantenere** viva la memoria storica e i legami culturali degli emigrati e delle loro associazioni con l'Italia;
- **migliorare** le condizioni di vita degli immigrati e dei nomadi e la convivenza civile nella comunità dove si vive e si lavora - nel riconoscimento (sociale, culturale, ricreativo) dei diritti e doveri delle persone;
- **accrescere** la conoscenza e la consapevolezza delle Istituzioni e dei cittadini italiani sulla società multietnica;
- **promuovere** la cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva, della pace, dei diritti umani, del volontariato.

Per concretizzare tali finalità, le attività dell'associazione si concentrano sulle seguenti

### AREE DI IMPEGNO

- **Area storico-culturale: organizzazione di eventi e produzione di materiale culturale** sui temi della memoria e della storia dei migranti;
- **Area socio-educativa: interventi socio educativi rivolti agli immigrati**, in prevalenza donne e bambini, per promuovere la convivenza nelle comunità;
- **Area cittadinanza attiva: sensibilizzazione alla partecipazione attiva e promozione dei diritti e dei doveri** per una società interculturale e solidale.
- **Area sport: strumenti e opportunità per l'integrazione.**

Le attività di queste aree di impegno sono offerte gratuitamente e grazie all'impegno dei volontari, in collaborazione con le Istituzioni pubbliche locali, le comunità degli emigrati e degli immigrati e le associazioni del terzo settore, nonché con le altre FILEF.

## **VALORI**

FILEF è una associazione apartitica e laica, fondata su:

- i principi costituzionali di uguaglianza, giustizia e solidarietà;
- il riconoscimento dei diritti fondamentali della persona;
- l'impegno civile come fondamento del proprio agire;
- la centralità della convivenza tra persone di diversa nazionalità ed etnia.

## **La base associativa e l'organizzazione**

La **compagine sociale** è composta da: soci volontari, sostenitori e cittadini volontari.

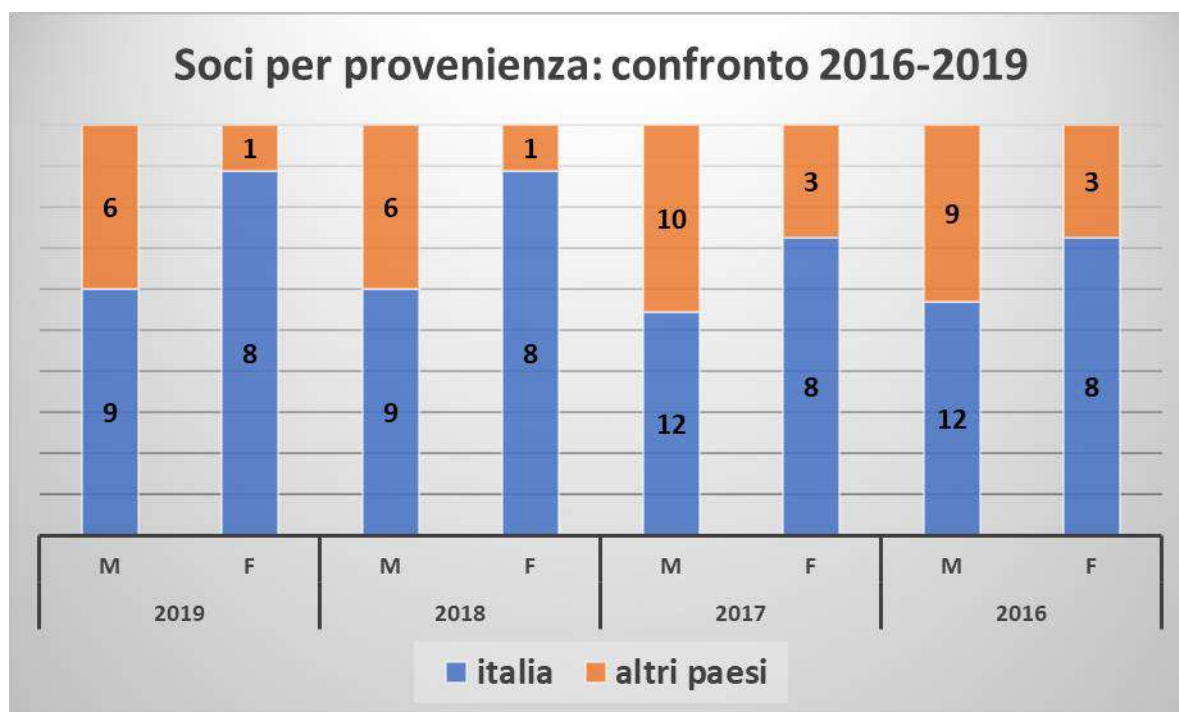
Possono essere **soci** dell'Associazione **FILEF** tutte le persone fisiche, italiane e straniere, che ne condividono le finalità, che sono mosse da spirito di solidarietà e che intendono partecipare alle attività sociali.

L'ammissione all'Associazione, da richiedersi per iscritto, è deliberata dal Consiglio direttivo ed è soggetta al versamento annuale di una quota associativa di € 15,00 intrasmissibile e non soggetta a rivalutazione.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato ai principi di democraticità, libera elettività delle cariche, uguaglianza tra i soci ed effettività del rapporto associativo. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri.

I soci che prestano attività volontaria sono assicurati, dall'Associazione, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Al 31 dicembre 2019 i soci sono 24. Il grafico seguente mostra il confronto degli iscritti nel triennio.





L'età dei soci varia dai 38 agli 84 anni, con una media sui 55 anni.

Sono **sostenitori (n. 98)** dell'Associazione coloro che, pur non essendo soci, apprezzano le finalità dell'Associazione, e ne sostengono l'attività, anche economicamente, condividendo la promozione di eventi associativi quali manifestazioni, incontri e pubblici dibattiti, ecc....

Non acquistano la qualità né lo status di associato ma vengono costantemente informati e possono partecipare alle attività e alle iniziative promosse dall'associazione.

Nelle diverse attività abbiamo sempre beneficiato di tanti simpatizzanti che mettono a disposizione le loro competenze e la loro disponibilità, contribuiscono alla realizzazione delle attività e dei progetti come di seguito specificato nelle diverse aree di impegno.

### **L'assemblea**

L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. Essa elegge il consiglio direttivo dell'associazione. All'assemblea sia ordinaria che straordinaria hanno il diritto/dovere di partecipare tutti i soci.

Nel 2019 si è svolta 1 assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio che ha visto la presenza di 11 soci.

### **Il consiglio direttivo**

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati all'assemblea. Spetta al consiglio direttivo la predisposizione del bilancio dell'Associazione.

Il consiglio direttivo può delegare alcuni dei propri poteri al presidente o ad uno o più consiglieri.

Nel 2019 si sono svolti 6 consigli direttivi, con una buona partecipazione.

### **Il/la presidente**

Il/la **presidente dell'Associazione** viene eletto/a dal consiglio direttivo tra i suoi componenti, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

### **L'organigramma dell'associazione**

Il seguente organigramma è stato approvato dal consiglio direttivo del 6 novembre 2018.

**PRESIDENTE:**

**SALSI LAURA**

**Legale rappresentante –  
cura l'amministrazione e  
sovrintende a tutta  
l'attività  
dell'associazione. Ha  
rapporti con le FILEF  
italiane ed estere.**

**VICE PRESIDENTE:**

**MENAI TAOUFIK**

Cura i rapporti con la Tunisia, il Patto di cooperazione e amicizia con Zeramdine, con la comunità tunisina di Reggio Emilia, segue i Giochi del Tricolore.

<i>SEGRETARIO/TESORIERE:</i>	SCALFONE DOMENICO	Segretario e tesoriere.
<i>CONSIGLIO DIRETTIVO:</i>	NOTARI ROSA	Cura l'attività dei Laboratori di cucito "Ri-cuciamo l'accoglienza".
	ADDONA ARMANDO	Sport, rapporti con i soci, con le associazioni di italiani all'estero e con la FILEF nazionale.
	MANGHI ENNIO	Cura i rapporti dell'Associazione culturale Italo-Argentina di Castelnovo di Sotto (RE) con le associazioni di emigrati della bassa reggiana in Argentina.
	MORSELLI STEFANO	Addetto stampa/comunicazione, rapporti con i soci storici, con le associazioni di italiani all'estero e con la FILEF nazionale.
	RIGHI ROMANA	Cura i rapporti con il Centro Culturale Internazionale di Rio Saliceto (RE).
	BOUCHRAA ABDELLAH	Casa della Cultura di Reggio Emilia e provincia.
	TREZZA LUGIA ANNA	Segue i corsi per l'apprendimento della lingua italiana, il progetto "Mamme a scuola" e i doposcuola per i bambini della primaria.
	MESSAOUD KHEMAIS	Collabora con il vicepresidente per i rapporti con la Tunisia e la comunità tunisina a Reggio Emilia.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Oltre ai consiglieri e ad alcuni soci che hanno specifici mandati operativi, la struttura organizzativa dell'associazione è composta anche da:

- 15 collaboratori, per seguire i diversi progetti, con lettere di incarico per prestazione occasionale
- 10 insegnanti volontari (iscritti nel registro volontari)
- 7 volontari che seguono i doposcuola (iscritti nel registro volontari)
- 10 volontarie che seguono i laboratori (cucito e creativo) e altre attività (iscritti nel registro volontari)
- 3 volontarie con compiti di segreteria organizzativa (iscritte nel registro volontari).

Mensilmente si svolgono riunioni di aggiornamento e coordinamento con:

- gli insegnanti che seguono i corsi per l'apprendimento della lingua italiana
- gli insegnanti che seguono i doposcuola.

A questi incontri, partecipano complessivamente 5 soci e 18 collaboratori.

Altre riunioni, di coordinamento e organizzazione, riferite ai vari progetti si convocano laddove ve ne sia l'esigenza.

### Formazione e aggiornamento

E' prevista una attività interna di formazione e aggiornamento rivolta ai soci, ai sostenitori e ai collaboratori, riguardo la legislazione italiana ed europea, e soprattutto un aggiornamento costante rispetto all'insegnamento della lingua italiana.

Nel 2019 sono state organizzate le seguenti attività formative, anche in collaborazione con la Rete "Diritto di Parola", di cui siamo componenti attivi:

1. Linee guida e metodologie per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri adulti
2. Emergenza, Diritti, Prassi – Formazione legislativa in materia di immigrazione
3. Incontri di formazione del ciclo "LGBTI"
4. "La Giusta rotta" – quattro incontri in Biblioteca Panizzi per l'orientamento al lavoro
5. "L'arte di insegnare" percorso base per accompagnare insegnanti e volontari che prestano con passione il loro tempo nell'insegnamento della lingua italiana ai cittadini di origine straniera
6. "Per reggiano che tu sia" – spettacolo di "Sguardi differenti sulla città che cambia"
7. 4° edizione del convegno "Cittadinanza e Analfabetismo"

Alle formazioni hanno partecipato quasi sempre 4-5 insegnanti, 4-5 collaboratori e 2 socie.

Per il convegno sull'analfabetismo la durata è stata di 8 ore complessivamente (un pomeriggio e un mattino) e tutti i partecipanti (2 socie + 7 collaboratori) sono rimasti per tutta la durata del convegno. E' stato rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Comune - Rete "Diritto di Parola" - Reggio Emilia.

L'associazione partecipa anche ai corsi di formazione e aggiornamento per gli Enti del Terzo Settore, i volontari e i cittadini organizzati da DarVoce, Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Reggio Emilia.

Nel 2019 hanno partecipato, a 4 di queste formazioni, 2 soci + 2 volontarie per un impegno di circa 3 ore per ogni incontro per ciascun partecipante.

Il 7 giugno presso l'Ostello della Ghiara una serata piacevole in compagnia con soci/e e volontari/e.

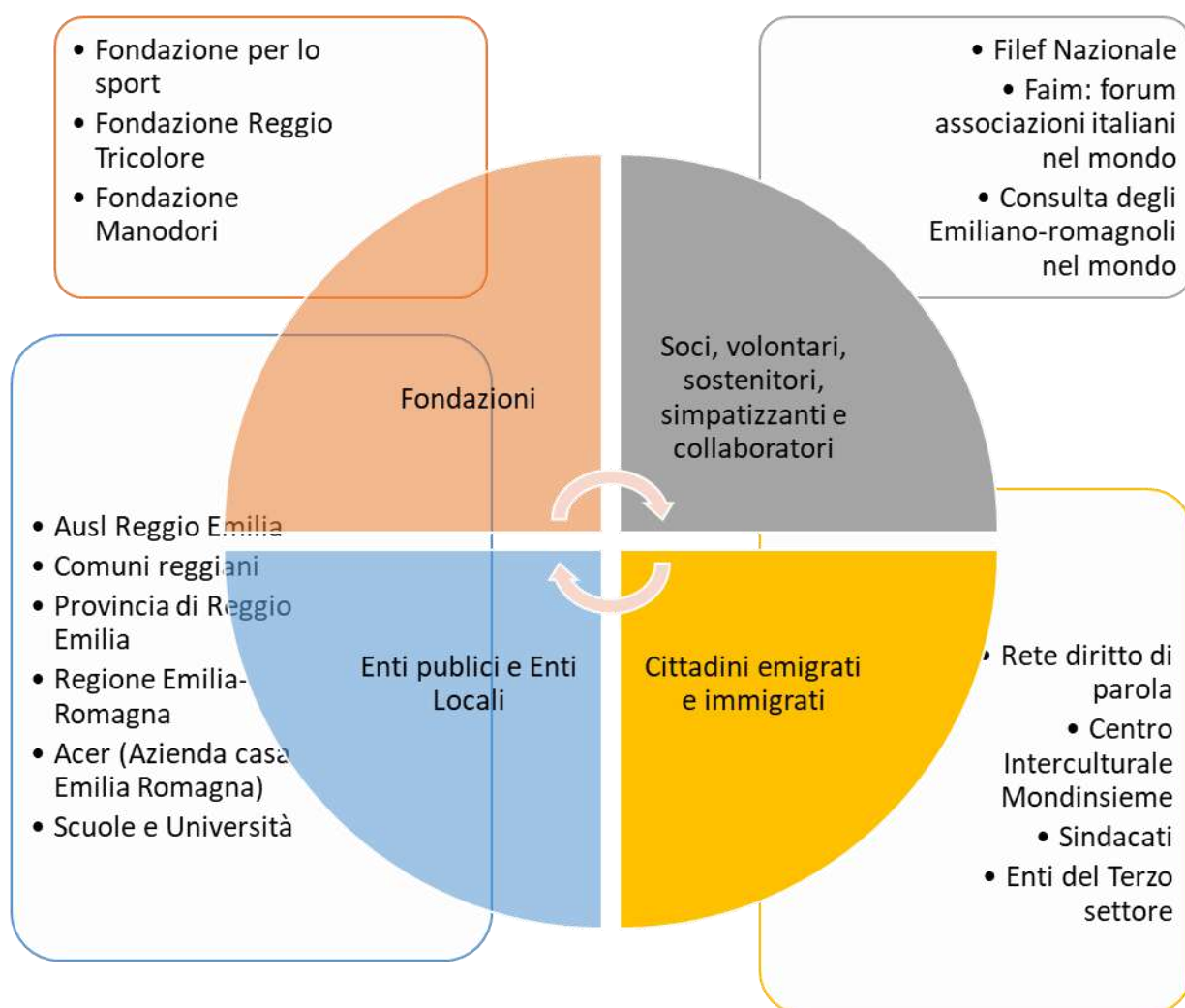


....particolare del Banchetto mercatino di Natale presso i nostri uffici



## **MAPPA DEGLI STAKEHOLDER (portatori di interesse)**

In questa grafica sono sintetizzati tutte quelle persone, gli enti e le istituzioni con i quali realizziamo attività e concordiamo progetti





## PARTE SECONDA

### LE ATTIVITA' PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

Questa parte del documento di rendicontazione intende riassumere l'insieme delle attività svolte per concretizzare la missione, suddivise per Aree di impegno, così come descritto nella dichiarazione di missione della Prima parte. In effetti obiettivi e risultati delle singole attività, come si vedrà, sono spesso trasversali: l'inclusione e l'interazione, come anche l'educazione e la socializzazione interculturale, avvengono simultaneamente durante le diverse iniziative. La suddivisione che proponiamo, perciò, intende offrire un quadro il più possibile analitico e insieme sintetico delle molteplici realizzazioni, a partire da quali premesse, con quali obiettivi previsti e che tipo di "risultati" raggiunti nell'anno di rendicontazione, quali criticità sono state riscontrate e che obiettivi di miglioramento l'associazione si impegna a perseguire. Si è anche cercato di fare emergere tutto il lavoro "invisibile" dei volontari impegnati e lo sforzo organizzativo messo in campo, per valorizzare il più possibile la gratuità e la generosità messa in campo, come anche la capacità di coinvolgere altri volontari non organizzati dall'associazione (ad esempio giovani studenti delle scuole superiori).

#### I. Area Storico-Culturale

##### MANIFESTAZIONI

Ogni anno, a Reggio Emilia, ricordiamo con eventi, anche due tragedie che hanno visto tra le vittime nostri connazionali:

**27 gennaio Giornata della memoria**, ricordo dello sterminio assieme agli ebrei anche del popolo nomade Rom e Sinti. A cura di Istoreco<sup>3</sup> nel 2017 sono state poste delle "Pietre d'inciampo" in vari punti della città e della provincia. Proprio a 200 metri dalla sede della nostra associazione è stata posta quella in ricordo di Ettore Guidetti. FILEF ha ritenuto doveroso "adottarla" e ricordare - ogni anno - con la posa di un fiore vicino alla pietra la ricorrenza per mano dei volontari e dei partecipanti ai corsi di lingua italiana.

**29 maggio: "Per non dimenticare Heysel"** tragedia allo stadio in Belgio (dove morì tra le 39 vittime, il fotografo reggiano Zavaroni), in collaborazione con il Comitato per non dimenticare Heysel di Reggio Emilia.

**8 agosto: "Omaggio ai caduti sul lavoro in Italia ed all'estero"** - Tragedia dell'emigrazione italiana: Marcinelle - Le Bois Du Cazier. In collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e la partecipazione delle organizzazioni sindacali. La manifestazione si svolge ogni anno nel Parco della Pace di Via Gandhi che vede la presenza di una stele in ricordo di tutte le persone italiane morte sul lavoro sia in Italia che all'estero. Nella tragedia di Marcinelle morirono 262 operai, tra questi, 5 emiliano-romagnoli.

**18 dicembre: Giornata internazionale dei Migranti.** FILEF partecipa alle diverse iniziative organizzate dal Comune di Reggio Emilia per questa ricorrenza.

---

<sup>3</sup> L'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia, sorto nel 1965, appartiene ad una rete nazionale di istituti costituiti al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio documentario e le memorie della guerra di Liberazione in Italia e dell'intero '900.





## Eventi

### 1. Mese sacro "RAMADAN"

Un nostro consigliere ha partecipato e portato il saluto dell'associazione, alla annuale cena del Ramadan "Moschea aperta" organizzata dal Circolo Sociale Culturale Islamico di Reggio Emilia.

### 2. "DIVERSAMENTE EUROPEI, UGUALMENTE CITTADINI"

Siamo stati partner non economici di questo progetto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel Mondo, con un impegno di relazioni della presidente, collaborazione alla diffusione dei risultati, partecipazione a iniziativa di presentazione dei risultati stessi. Capofila l'Istituto Superiore Tecnico Professionale "Nelson Mandela" di Castelnovo ne' Monti (RE), altri partner: Parco nazionale Appennino toscano-emiliano, Associazione Emilia-Romagna Parigi e la Coop. L'Ovile.

### 3. Noialtri per una comunità aperta – Dalle parole ai fatti

La presidente e altre 2 socie hanno partecipato all'incontro istituzionale di marzo che aveva l'obiettivo di preparare un "Manifesto dell'Intercultura" a Reggio Emilia.

### 4. PONTI VERSO LA CITTADINANZA – Per una inclusione sociale

La presidente ha partecipato all'interessante convegno finale di questo progetto regionale con capofila il Comune di Reggio Emilia insieme al Centro Interculturale Mondinsieme, per valorizzare le attività della rete dei Centri Interculturali presenti sul territorio emiliano-romagnolo.

## **5. "I diritti si fanno insieme, possono anche crescere.....sono cose che viaggiano"**

Si tratta di una iniziativa della ricorrenza della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza organizzata dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

## **6. La notte rossa 2019 – POPOLI E DIRITTI**

Sostegno alle iniziative organizzate dalla Fondazione Reggio Tricolore per affermare insieme l'urgenza dei diritti per tutti i popoli del pianeta. Diritti umani per le minoranze, per il lavoro, per le pari opportunità.

## **7. OLTRE L'ALPE**

In collaborazione con SPI-CGIL RE e i Comuni di Castelnovo ne' Monti e di Toano, si sono promosse due iniziative per la presentazione del libro autobiografico di Natale Bini "Dalla Pietra di Bismantova al Duomo di Milano e...ritorno".

## **8. DIRITTI UMANI, PARI OPPORTUNITA' E CITTA' INTERNAZIONALE**

L'11 dicembre FILEF è stata invitata, assieme ad altre due associazioni di volontariato, a partecipare alla VIII^ commissione consigliere speciale del Comune di Reggio Emilia per parlare di cooperazione, solidarietà internazionale e tutela dei diritti umani. E' stata anche l'occasione per presentare la nostra attività e le iniziative previste per fine anno nell'ambito del decennale della scomparsa del fondatore Dante Bigliardi.

## **9. MISSIONE IN BOSNIA ERZEGOVINA**

Dal 4 al 9 marzo, una nostra insegnante ha fatto parte della delegazione per la missione in Bosnia Erzegovina, coordinata dal Comune di Reggio Emilia, con Iscos Emilia-Romagna, Cisl Emilia Centrale e FILEF Reggio Emilia.

La missione aveva l'obiettivo di incontrare le diverse associazioni sia femminili che di giovani della Bosnia Erzegovina impegnati per il riconoscimento dei diritti delle persone a seguito della disastrosa guerra avvenuta in quel territorio.

Nel mese di giugno invece una delegazione bosniaca ha ricambiato la visita e conosciuto diverse esperienze lavorative di donne svantaggiate e/o in difficoltà, come il Laboratorio di Mani in Pasta della Cooperativa Madre Teresa.

## **NESSUNO E' STRANIERO**

***Ricordi di ieri, storie di oggi, progetti per domani***

### **La FILEF dieci anni dopo la scomparsa di Dante Bigliardi**

Dal 13 al 29 dicembre 2019 FILEF ha organizzato una serie di iniziative per ricordare i dieci anni dalla scomparsa del fondatore e presidente Dante Bigliardi, avvenuta il 29 dicembre 2009. Iniziative che si proponevano non semplicemente come una commemorazione, ma anche e soprattutto una riflessione su quello che è stato fatto nel decennio passato, quello che si fa tuttora e quello che si auspica di poter fare in futuro.

Occasione e strumento principale per la riflessione è stato il libro appositamente curato da Stefano Morselli, che ripercorre il percorso di questi dieci anni, attraverso le testimonianze di tante persone: soci, collaboratori, volontari, amici, rappresentanti delle Istituzioni locali che hanno variamente collaborato con FILEF, ai tempi di Dante Bigliardi e/o successivamente. Il libro, terzo della serie pubblicata dopo la scomparsa di Dante, va dunque oltre l'omaggio al fondatore. O meglio "gliene tributa uno anche più significativo e importante", raccontando fatti, persone e storie che sono venuti alla FILEF dopo di lui, ma che, presumibilmente, senza di lui non sarebbero venuti. Non in questo modo, non con questi "cento fiori". Infatti, le testimonianze che si leggono danno anche una risposta possibile alla questione della "insostituibilità": a volte, una

persona è insostituibile non perché nessuno sia in grado di andare avanti, ma al contrario perché ha costruito le condizioni e le motivazioni per le quali molti altri possano continuare e rinnovare la sua opera. In questo senso, Dante è e resta per sempre "insostituibile": perché sono passati dieci anni e la FILEF, a Reggio Emilia, sta portando avanti efficacemente le sue "cause perse". Che non sono affatto perse, sono da combattere e da vincere. Se vorremo e sapremo farlo, con la tenacia e la passione che Dante ha praticato e insegnato. E delle quali la "sua" FILEF ha raccolto degnamente il testimone.

Altra iniziativa importante è stata la mostra fotografica "*Una luna tante storie...da Macaroni a vu' cumprà a idee in viaggio...*", allestita presso l'Ostello della Ghiara e dedicata a storia e attualità delle migrazioni, dall'Italia verso l'estero e dall'estero verso l'Italia. I numeri ci dicono che, dal 2006 al 2018, i connazionali che si sono registrati presso l'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), sono passati da tre milioni ad oltre cinque milioni. Spesso, l'emigrazione di questi anni è composta da giovani altamente scolarizzati, i cosiddetti "cervelli in fuga" che l'Italia perde e regala ad altri Paesi. Anche la mostra, dunque, vuole offrire una occasione per riflettere sui fenomeni migratori di dimensioni mondiali, che vanno affrontati con grande attenzione e adeguate politiche.

Presso il Centro Culturale Internazionale di Rio Saliceto si è poi inaugurata una targa in memoria di Dante Bigliardi, che fu tra i promotori del Centro stesso, aperto ufficialmente nel 1998. Al cimitero di Poviglio, invece, si è tenuta un'altra cerimonia nella ricorrenza della scomparsa di Bigliardi, alla presenza dei familiari, amici, rappresentanti della FILEF, dell'Anpi, delle Amministrazioni comunali di Poviglio (paese natale di Bigliardi) e Castelnovo di Sotto (ove Bigliardi fu consigliere comunale).

A conclusione, nel mese di gennaio 2020 si organizzerà una cena sociale aperta a tutti i volontari, amici, simpatizzanti, alle istituzioni con le quali collaboriamo, per condividere una piacevole serata, e sarà anche l'occasione per una raccolta fondi a sostegno delle attività dell'associazione.



## II. Area Socio-Educativa

### AREA EDUCATIVA

#### **A. L'ATTIVITA' CORSISTICA**

La lingua è vettore per qualsiasi tipo di transazione, nell'ambito delle relazioni umane come nell'approccio all'attività lavorativa. Inoltre, il superamento del deficit linguistico dell'adulto aiuta l'inserimento socioculturale dei figli e, più in generale, dei giovani migranti che hanno negli adulti il loro punto di riferimento.

A tal fine occorre incrementare e differenziare gli interventi volti a fornire gli strumenti linguistici di base, nella consapevolezza delle specificità cognitive e psicologiche che caratterizzano il migrante adulto.

#### **A.1 - CORSI DI LINGUA PER STRANIERI**

Per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri adulti, la FILEF aderisce alla Rete "Diritto di Parola", coordinata dal Comune di Reggio Emilia.

Gli obiettivi dei corsi, suddivisi in vari livelli (Analfabeti A0-A1-A2-B1-A0/A1 e A1/A2 intermedi), sono:

##### **1) Obiettivi linguistici:**

- fornire una competenza linguistica di base agli stranieri adulti presenti sul territorio per il raggiungimento di un migliore e più rapido inserimento nel contesto sociale;
- sviluppare la capacità di comprendere e comunicare messaggi legati alla vita di ogni giorno;
- promuovere la capacità di comunicare in modo funzionale ed efficiente;
- acquisire il lessico necessario per la prima emergenza;

##### **2) Obiettivi trasversali:**

- predisporre una prima accoglienza al fine di rilevare i bisogni e le competenze per strutturare un'articolazione individualizzata del percorso d'apprendimento;
- offrire un contesto di scambio e sostegno interpersonale al fine di trasformare l'insegnamento della lingua italiana in un'esperienza collettiva più ampia che stimoli il senso della solidarietà;
- favorire e stimolare la comunicazione reciproca fra i partecipanti, e fra partecipanti ed insegnanti.

#### **Svolgimento dei corsi:**

I corsi, svolti presso i locali della nostra sede, si sono tenuti nelle seguenti giornate e orari: lunedì-mercoledì-giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e il lunedì-mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 19,00<sup>4</sup>.

---

4 -I corsi sono condotti seguendo una modalità molto interattiva, in cui si alternano momenti di spiegazione più formali ad altri di conversazione e scambio reciproco tra partecipanti ed insegnanti. Gli argomenti trattati ad ogni incontro vengono prima introdotti e spiegati dagli insegnanti, per poi lasciare ai partecipanti la possibilità di sperimentarsi in prima persona, al fine di favorire attraverso la partecipazione attiva un apprendimento più stabile e duraturo.

Le ore di lezione vengono dunque articolate in due fasi:

- 1) Linguistico-grammaticale: lezione frontale e di riflessione inerente alcuni temi basilari della grammatica italiana;
- 2) Dialogico-conversativa: attività utili allo sviluppo delle competenze comunicative condotte attraverso vari strumenti quali giochi, role-playing, letture, discussioni, incontri con specialisti (ostetrica, pediatra, assistente sociale ect), ascolto di dialoghi, canzoni... Organizziamo anche vere e proprie uscite di gruppo, al fine di realizzare concretamente un inserimento guidato dei migranti nello spazio città, come in seguito meglio specificato.



Di seguito si possono osservare i dati relativi a quest'area di impegno, con la premessa relativa al periodo di rendicontazione: in effetti, come è comprensibile, l'attività corsistica accompagna l'andamento degli anni scolastici, quindi inizia nell'ottobre di un anno e si conclude nel maggio del successivo.

A differenza degli anni precedenti, per questo anno scolastico non sono stati attivati corsi di perfezionamento e corsi intermedi in quanto non necessari in base al livello di conoscenza dell'italiano degli iscritti.

LIVELLO CORSO	N. CORSI	Tot. ORE
ANALFABETI (mattina) A0	1 A0	145
ANALFABETI (pomeriggio) A0	1 A0	145
A1 (pomeriggio)	2 A1	140
A 1 (mattina)	2 A1	180
A2 (mattina)	2 A2	180
A2 (pomeriggio)	2 A2	140

Presso la FILEF, sono iscritti **111 studenti adulti: 86 donne e 25 uomini.**

Per loro l'associazione ha attivato corsi di più livelli - realizzati completamente con il contributo dei volontari - per venire incontro alle esigenze di eterogeneità, rivelati da un test iniziale fatto eseguire dagli insegnanti all'atto dell'iscrizione. I corsi sono stati :

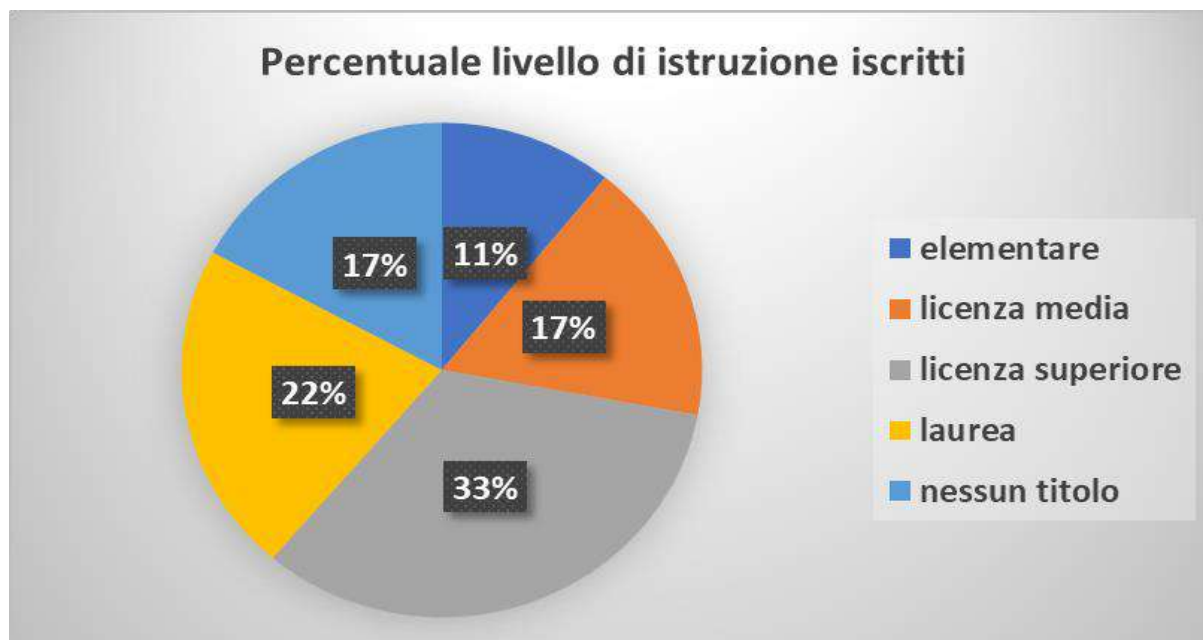
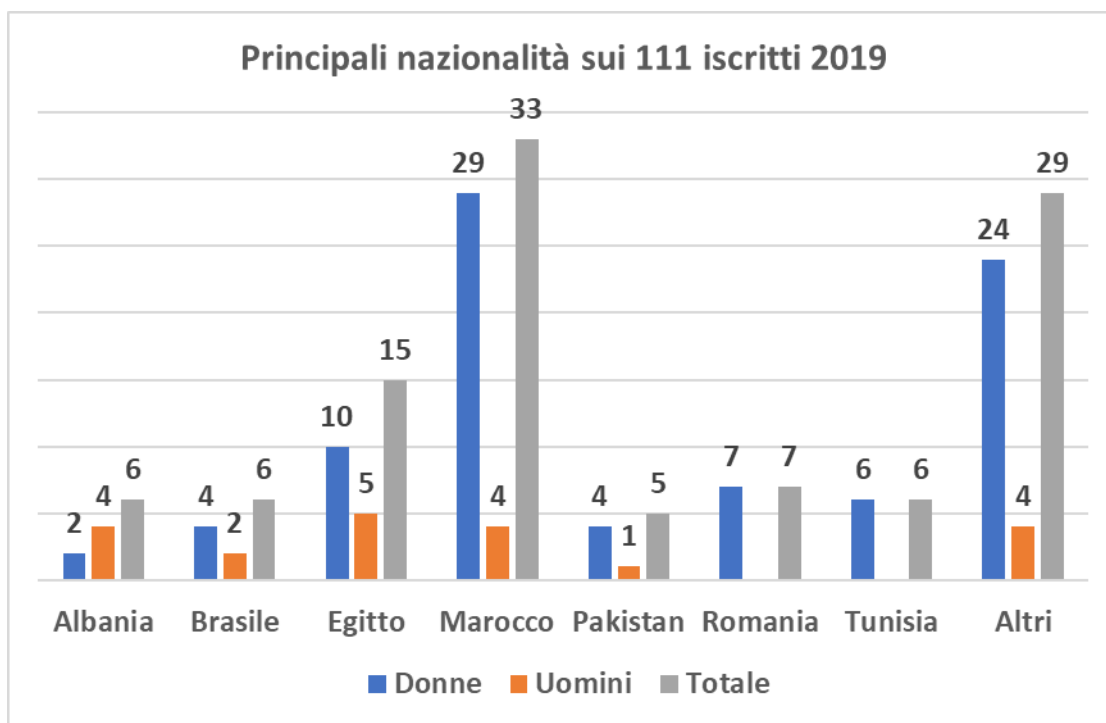
- A0 (analfabeti) - n. 18 studenti: 12 donne e 6 uomini
- A1 (principianti) - n. 81 studenti: 66 donne e 15 uomini
- A2 (avanzati) - n. 12 studenti: 8 donne e 4 uomini

Gli studenti iscritti possono frequentare sia il mattino di lunedì, mercoledì e giovedì; mentre nel pomeriggio i corsi sono il lunedì, mercoledì (in due orari diversi).

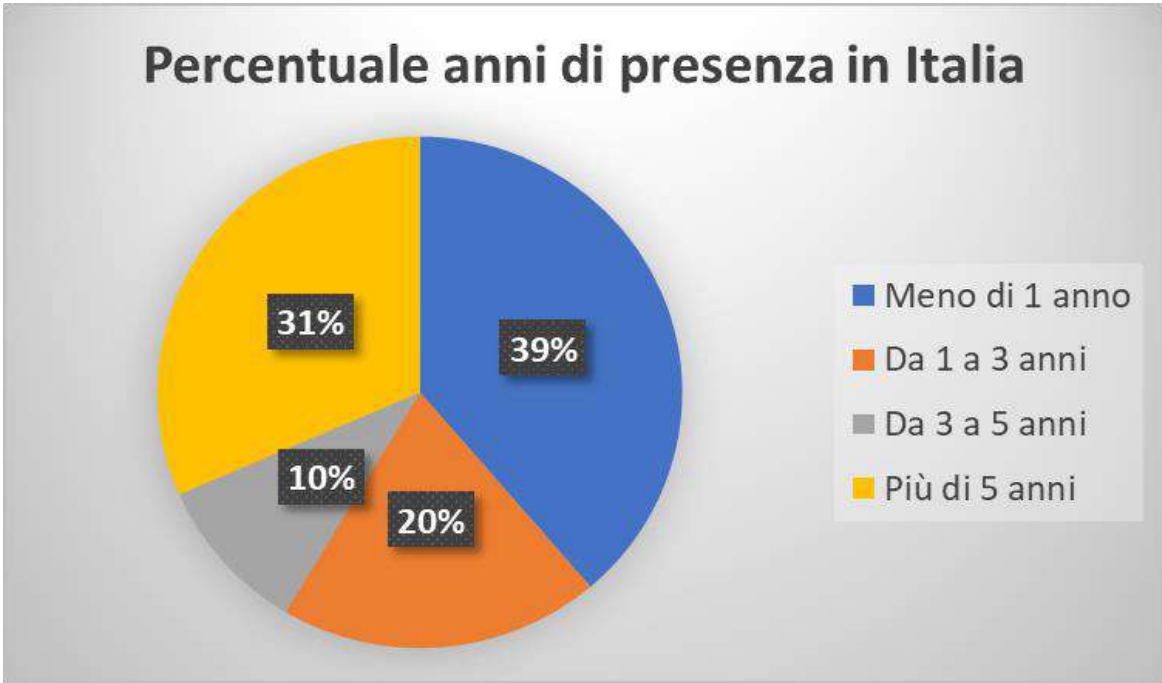
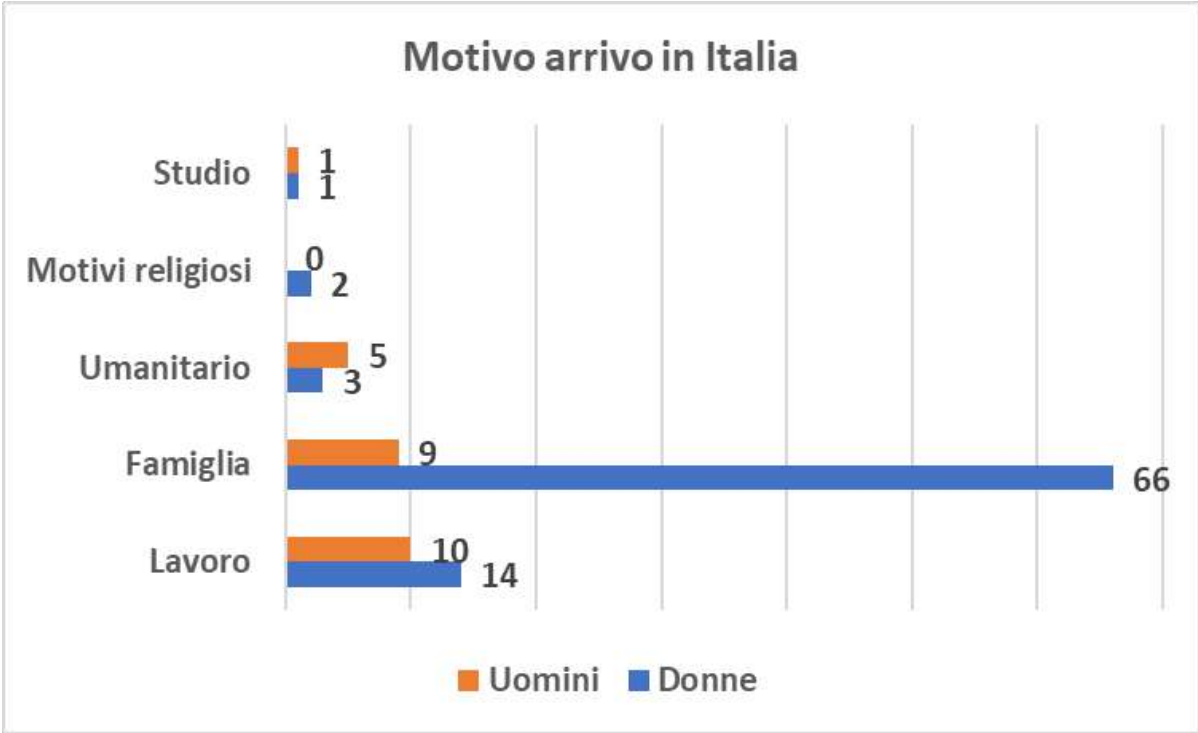
L'età media degli iscritti è stata:

- Età media donne 37,8 anni
- Età media uomini 27,8 anni

I grafici seguenti illustrano le caratteristiche degli iscritti.









I corsi sono iniziati il primo ottobre 2018 e si sono conclusi il 26 giugno 2019, la frequenza è stata costante nel tempo, gli iscritti hanno mantenuto l'interesse per tutto il periodo. La didattica adottata dagli insegnanti è concordata e il lavoro viene deciso in equipe con incontri che avvengono durante il corso dell'anno per confrontarsi. L'insegnamento è finalizzato ad acquisire gli strumenti necessari allo svolgimento delle azioni del vivere quotidiano e a favorire un lessico spendibile in ambito lavorativo. Quest'anno vista la giovane età di alcuni iscritti, abbiamo creato un corso dedicato a loro, nel quale si è data precedenza alla lettura e comprensione di testi scolastici in lingua italiana, sui quali venivano svolti esercizi di riassunto e di argomenti grammaticali.

Le lezioni sono integrate con conoscenze di educazione civica e coadiuvate da uscite in città e presso Musei. La FILEF tiene incontri con medici sui temi della salute, Protezione Civile, Croce Verde e con le strutture che possono essere utili all'integrazione sul territorio.

**Gli iscritti mostrano interesse alle lezioni e frequentano in modo assiduo, sono anche partecipi alle uscite e ben disposti agli incontri proposti.**

Molti sono stati i momenti d'incontro conviviale fra gli studenti, sia in occasione di feste organizzate, sia nati spontaneamente dagli alunni, che hanno portato cibi tipici dei loro paesi per uno scambio tra culture. Il clima delle lezioni è sereno e produttivo.

**Alla fine dell'anno scolastico sono stati consegnati gli "Attestati di frequenza" a tutti gli iscritti, con una cerimonia nella Sala del Tricolore presso il Comune di Reggio Emilia, alla presenza dell'assessore alla Città Internazionale e Interculturale, dei volontari FILEF, CEIS, Nati per leggere, dei Poli e dei Centri sociali.**

#### **Alcune riflessioni sull'insegnamento alle persone analfabete<sup>5</sup>**

Le nostre lezioni per l'insegnamento della lingua italiana, sono molto spesso lezioni di educazione civica, perché riteniamo necessario far comprendere l'importanza dei diritti e dei doveri, per meglio vivere la quotidianità nelle comunità che li ospita.

<sup>5</sup> -Il tema analfabetismo è molto articolato e complesso, per questo FILEF partecipa sempre attivamente ai convegni organizzati su questo tema dal Comune di RE e dalla Rete "Diritto di Parola". La quarta edizione del 2019 Cittadinanza e Analfabetismo – venerdì 1 e sabato 2 marzo, si parlava di "Politiche, esperienze e sguardi d'Europa". Hanno partecipato 9 nostre insegnanti per tutta la durata del convegno.

La metà degli studenti che hanno frequentato l'a.s. 2018-2019 si sono nuovamente iscritti anche l'a.s. successivo. Dopo un anno di lezioni le persone analfabete comprendono lettere e sillabe, alcuni anche parole brevi. Al termine del secondo anno riescono a leggere parole semplici e alcune letture con brevi frasi. La continuità dà risultati positivi. Le classi di qualsiasi livello, soprattutto per gli analfabeti, non sono mai omogenee, risulta necessario perciò ricevere l'aiuto di molti volontari.



## A.2 - PROGETTO "MAMME A SCUOLA"

In seguito all'accordo quadro firmato con la Rete "Diritto di Parola", il progetto, attivo dal 2016, vede un coordinamento, insieme al Comune di Reggio Emilia, di FILEF, che si è occupata di ingaggiare insegnanti volontari qualificati e formati per occuparsi dell'insegnamento alle mamme scarsamente alfabetizzate, del baby-sitting e dell'organizzazione di alcuni incontri sul territorio<sup>6</sup>.

6 -Cinque sedi dislocate in diversi quartieri e frazioni della Città hanno ospitato le corsiste e precisamente nelle zone di Canalina, Villa Cella, Centro Storico, S. Croce e Via Dalmazia. I corsi sono stati molto partecipati e alle lezioni frontali si sono affiancati anche momenti didattici vissuti all'esterno, con l'obiettivo anche di conoscere meglio le risorse ed iniziative fruibili nei vari quartieri e nella Città. Le Mamme hanno partecipato ad uscite presso i Musei Civici, le Biblioteche comunali, hanno partecipato attivamente alla "Notte dei Racconti", hanno frequentato laboratori paralleli di informatica e cucito presso le sedi stesse dei Corsi ed incontrato anche dei professionisti sanitari (ostetrica, diestista, infermiera) discutendo di tematiche legate alla prevenzione. Il corso di S. Croce infine continua l'esperienza

**Quest'anno sono state 115 le mamme/donne che hanno frequentato i Corsi "Mamme a Scuola" nel corso dell'anno scolastico 2018-2019.**

**Inoltre 42 bambini non scolarizzati (tendenzialmente sotto ai 3 anni, ma alcuni anche di 4 - 5 anni) hanno potuto affiancare le loro mamme grazie ai volontari che si sono occupati del servizio di babysitting all'interno delle varie sedi.**

Le sei insegnanti sono state affiancate da 15 volontarie.

La tabella seguente sintetizza le partecipazioni al progetto.

sede corso	partecipanti	bambini
PALESTRINA/ FACE	19	5
VIA DALMAZIA	11	2
CENTRO SOCIALE MONTENERO	43	21
CELLA	19	4
CENTRO STORICO	23	10
TOTALE	115	42

A conclusione dell'anno scolastico 2018 - 2019 infine, in data venerdì 7 giugno è stata tenuta la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza presso la Sala del Tricolore del Comune di Reggio Emilia, alla presenza dell'Assessore alla Città Internazionale ancora in carica, Serena Foracchia, e della dott.ssa Germana Corradini, Dirigente ai Servizi Sociali e Intercultura.

Nella stessa mattinata sono stati presentati alcuni progetti ai quali hanno collaborato e partecipato sia le corsiste di "Mamme a Scuola" che dei corsi FILEF, tra cui una "Lettera aperta indirizzata all'Assessore" e un "bel lavoro sulla Costituzione Italiana".

Sono stati consegnati anche degli attestati di ringraziamento ai volontari che hanno attivamente supportato il Progetto e gli insegnanti.

Al termine della cerimonia, la festa è proseguita presso l'Ostello della Ghiara con uno spettacolo del cantastorie Abderrahim El Hadiri, "Parole sulla Sabbia", e si è conclusa con un piccolo rinfresco offerto da FILEF.

### **Obiettivi di miglioramento - Criticità**

*Un obiettivo che si vorrebbe perseguire per il prossimo anno è il potenziamento dei contatti e dei rapporti con le Scuole locali di riferimento (le più vicine ai luoghi dei corsi), in particolare Primarie e dell'Infanzia, ed un incremento anche dei contatti e della collaborazione con gli altri Poli Sociali territoriali.*

*Dagli incontri di verifica con le varie sedi inoltre è emersa la necessità di incrementare ulteriormente il servizio di babysitting data l'importante affluenza dei bambini.*

---

di coltivare un piccolo orto, in quanto assegnatario di quattro aiuole coltivabili grazie ad un accordo con lo stesso Centro sociale Orti-Montenero e con i Servizi sociali del Polo nord. Molto importanti in questo caso inoltre sono state le collaborazioni con il Polo e con la Scuola primaria Collodi.



*Non sempre tuttavia si trovano volontari disponibili ad offrirsi in questo servizio, a meno che non venga riconosciuto loro un rimborso spese anche minimo, e questo in alcune sedi ha comportato qualche problema di gestione.*

*Occorre incentivare il volontariato per poter individualizzare l'attività di insegnamento della lingua italiana, trattandosi di gruppi molto eterogenei.*

*Bisogna concordare, all'inizio dell'anno scolastico, modalità che impegnino la persona a rendere conto del suo impegno.*

*Si vorrebbe tuttavia poter coinvolgere dei Tirocinanti dell'Università di Scienze della Formazione o dell'Educazione in modo da poter offrire anche un volontariato più qualificato e con competenze ludico – pedagogiche soprattutto rivolte ai bambini di età pre-scolare.*

*L'esperienza maturata nei diversi contesti permette di focalizzare alcune criticità: oltre al problema dell'abbandono, connesso soprattutto a specifiche problematiche (famigliari o derivate dallo status di richiedenti asilo), si è rilevata la necessità di costruire o percorsi modulari per gruppi omogenei o percorsi individualizzati. Nello stesso tempo, per favorire le opportunità di socializzazione sarebbe il caso di implementare il servizio di babysitting. Occorrerebbe dotarsi inoltre di un mezzo per favorire l'integrazione e la scoperta del territorio ove si risiede, in particolare per le uscite e i laboratori.*

Il 16 aprile presso il Centro sociale Montenero alcune mamme hanno preparato un pranzo marocchino per le altre mamme, i loro bambini e le volontarie impegnate nei corsi. Qui di seguito alcune immagini della bella giornata trascorsa in armonia.









## **B. ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA**

### **B.1 - LABORATORIO LINGUISTICO "FILIPPO RE"**

Il progetto di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana, rivolto a studenti dell'Istituto Filippo Re di Reggio Emilia, si è svolto anche nell'anno scolastico 2018-2019. Grazie allo sforzo organizzativo dell'insegnante prof.ssa Lucia Castagnetti, il corso è iniziato a gennaio e si è concluso a maggio 2019.

**Si è svolto una volta la settimana, il giovedì mattina, per due ore, per un totale di 17 incontri per complessive 34 ore di lezione. 18 gli studenti stranieri iscritti, provenienti da diverse classi prime e seconde. Ragazzi/e di origine cinese, albanese, araba**

*Un primo gruppo di 10 studenti ha partecipato con regolarità mentre un secondo gruppo di 8 ha avuto una frequenza saltuaria.*

*I 10 studenti che hanno frequentato regolarmente, hanno dimostrato interesse e disponibilità a collaborare e ad aiutarsi reciprocamente.*

*A conclusione di questa seconda esperienza, da considerare positivamente perché cerca di aiutare studenti provenienti da situazioni di disagio socio/culturale, rimangono tuttavia vari dubbi sul reale sostegno linguistico perché il gruppo si presenta troppo eterogeneo sul piano della conoscenza della lingua italiana.*

*Di questi aspetti se ne è parlato con le insegnanti, le quali si sono rese disponibili ad approfondire ed organizzare al meglio il prossimo laboratorio da inserire nell'anno scolastico 2019-2020.*

## **B.2 - SOSTEGNO AI CORSI DI LINGUA MADRE**

Sono corsi rivolti ai bambini nati in Italia da famiglie di origine straniera.

Molto importanti sono le esperienze di:

- **Scandiano** che dal 1998 si organizzano al sabato pomeriggio, da ottobre a maggio (anno scolastico) corsi per l'insegnamento della lingua araba. Partecipano circa **40-50 bambini** residenti nella zona delle ceramiche, figli di famiglie straniere residenti e quasi tutti nati in Italia.

- **Comunità Tamil**, anche loro svolgono da diversi anni le lezioni per l'insegnamento della lingua madre e accompagnamento ai compiti, con una presenza di **15-20 bambini**.

## **B.3 - DOPOSCUOLA "CRESCERE IN GARDENIA"**

Anche per l'a.s. 2018-2019 si è deciso di svolgere attività di doposcuola all'interno dei locali della Scuola Ada Negri.

La scelta dei partecipanti è stata definita dalla Scuola, con la quale la FILEF da tempo aveva stabilito rapporti di collaborazione, per un lavoro di mediazione linguistica e per un progetto di insegnamento della lingua italiana per genitori, in particolare per le madri. Tra i 15 bambini che normalmente per tutto il periodo hanno partecipato al doposcuola ci sono stati molti figli di genitori di origine straniera e anche alcuni italiani tutti residenti nella zona/quartiere.

Le famiglie hanno dimostrato un impegno sufficientemente costante nell'accompagnamento e spesso si sono rivolte ai volontari per problemi inerenti all'andamento scolastico dei propri figli, per essere un filtro linguistico e culturale con il corpo insegnante. Quasi tutti hanno chiesto di riprendere anche per il prossimo anno scolastico 2019-20 questa esperienza.

Principale obiettivo dell'iniziativa è stato potenziare l'andamento scolastico di tutti quegli alunni che, per diversi motivi (non da ultimo la scarsa padronanza della lingua italiana), presentano difficoltà nelle diverse materie affrontate in classe.

Le maestre dei bambini partecipanti al doposcuola hanno confermato che il progetto ha portato a miglioramenti significativi nel rendimento scolastico di molti dei bambini. Sono state coinvolte: 1 educatrice e 4/5 volontarie dell'associazione, per l'intero periodo.



#### **B.4 - DOPOSCUOLA "FUORI CLASSE"**

Un analogo progetto è stato presentato per il doposcuola nella Scuola primaria "Don Milani".

Il gruppo del doposcuola, denominato "Fuori classe", è molto eterogeneo perché formato da 27 ragazzi delle 5 classi. La classe più numerosa è quella di quarta, che necessita di sollecitazioni per quanto riguarda l'impegno, la costanza e la concentrazione. In ogni gruppo è garantita la presenza di un educatore o di un volontario. Grazie al gruppo dei volontari si cerca di far lavorare i ragazzi in un clima sereno e stimolante. Erano presenti 1 educatrice e 8 volontari dell'associazione.

Anche con le famiglie la relazione è stata costante, alcune di loro si informano periodicamente, fermandosi alla fine dell'attività, per parlare con l'educatrice e i volontari. Per gli incontri con i Servizi comunali, si fa riferimento alla programmazione generale, salvo comunicazioni con alcune assistenti sociali, per questioni riguardanti qualche ragazzo, segnalato e seguito dai Servizi sociali.





## C. ALTRE ATTIVITÀ

### C.1 - PANE & INTERNET

L'associazione FILEF con la collaborazione del progetto Pane & Internet del Comune di Reggio Emilia, ha organizzato due corsi di informatica di base:

- Il primo rivolto alle donne del quartiere Santa Croce, iscritte al progetto "Mamme a scuola" presso i locali della biblioteca Santa Croce, per un totale di 21 ore. **Hanno partecipato 26 donne di varie origini con una età compresa tra i 20 e i 50 anni.** Al corso erano presenti anche 12 bambini, figli delle partecipanti, seguiti da 2 volontarie. Durante le lezioni l'insegnante è stata affiancata da 2 giovani volontarie.
- Il secondo rivolto agli studenti che frequentano i nostri corsi di lingua italiana, per un totale di 20 ore. **Hanno partecipato 21 persone di cui 19 donne e 2 uomini di varie origini, con età compresa tra i 20 e i 70 anni.** Non erano presenti bambini, l'insegnante è stata affiancata da due giovani volontari.

Dato l'elevato numero delle partecipanti, le varie provenienze e il diverso livello linguistico, è stata necessaria la presenza di una mediatrice linguistica.

I partecipanti in tutto sono stati 47 di cui 45 donne e 2 uomini di varie origini. Per favorire lo scambio sia culturale che di competenze davanti ogni computer erano disposte coppie miste per provenienza. La frequenza e l'impegno sono stati eccellenti e la verifica di fine corso ha registrato risultati positivi per tutti.

#### **I risultati raggiunti al termine dell'attività progettuale sono:**

L'insieme delle attività svolte hanno rafforzato, ampliato e messo in pratica le competenze acquisite ed è per questo che crediamo che questi risultati siano dovuti non solo ad una scelta attenta di metodologie e materiale didattico utilizzati, ma anche alla particolare attenzione alla relazione tra chi insegna e chi apprende, nonché ad uno spirito di positiva cooperazione che piano piano si è consolidato tra loro.

## **AREA SOCIALE**

Le attività di socializzazione spesso si intrecciano con le attività più direttamente educative. Gli stessi progetti sviluppati con numerosi partner istituzionali e/o sociali hanno consentito, nel complesso, il coinvolgimento di circa **140 donne e 25 uomini di età compresa tra i 18 e i 60 anni**, gruppo molto eterogeneo sia per provenienza che per età. Questi partecipanti, inoltre, hanno spesso interagito con altre persone nei diversi contesti.

Di seguito è possibile elencare le diverse attività sviluppate.

### **1. STORIE A DOMICILIO**

"Storie a Domicilio" progetto dell'associazione Galline Volanti al quale hanno partecipato 30 studenti dell'associazione FILEF, di cui 27 donne e 3 uomini. I due incontri fatti si sono basati sul tema: **RACCONTARE UNA STORIA**.



### **2. DORA – L'EMPORIO SOLIDALE**

Con Dora continua la preziosa collaborazione. Nel 2019 abbiamo organizzato il carnevale con i bambini che frequentano l'emporio e abbiamo realizzato un laboratorio per il Natale.

Grande partecipazione di bambini con i genitori e collaborazione alle attività dei volontari di Dora.

### **3. PROGETTO "INTRECCIO E AFFINITA' DI QUARTIERI"**

Il progetto oltre a continuare le attività già consolidate ha promosso spazi di aggregazione tra i cittadini dei quartieri cittadini Gardenia e Fenulli-Bergonzi-Compagnoni, per favorire la conoscenza reciproca, l'auto-mutuo-aiuto e i legami d'amicizia. Le comuni finalità sociali ed educative hanno permesso di tenere connesse e di approfondire le proposte progettuali nei due quartieri dando continuità a sinergie e scambi virtuosi di esperienze iniziate nell'anno 2015. Questa progettazione, fortemente connessa con l'azione dei Servizi sociali territoriali, ha consentito una migliore razionalizzazione ed uso delle risorse.

*All'interno del progetto ricordiamo: incontri sulla costituzione, visite alle Biblioteche cittadine, laboratori di cucito, incontri con la Protezione civile e con specialisti per i rischi di incidenti domestici, uscite con visite guidate, feste.*

## **Obiettivi di miglioramento dell'insieme di quest'area**

### Aspetti da consolidare:

- Superamento del senso di isolamento fisico e culturale degli immigrati, sia di recente che di vecchia immigrazione.
- Acquisizione di nuove competenze negli ambiti indicati precedentemente.
- La conoscenza di spazi della città a cui molti dei nostri allievi non è possibile accedere, vuoi per problemi economici e vuoi per motivi culturali.

### Aspetti da migliorare:

Nel lavoro col gruppo migranti si sono evidenziate alcune positività come la PARTECIPAZIONE, l'INTERESSE e la capacità di LAVORARE IN GRUPPO, ma sono da segnalare anche alcuni aspetti critici come:

- la gestione dei bambini piccoli,
- la scarsa puntualità e tenuta rispetto ad impegni presi,
- il numero troppo esiguo di volontari per poter svolgere in maniera più accurata e mirata gli interventi,
- valorizzare le competenze in ambito lavorativo dei frequentanti dei corsi, attraverso una cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio che si occupano di orientamento lavorativo.





4. All'interno dei **LABORATORI DI CITTADINANZA**<sup>7</sup>, su due quartieri della città, la FILEF si è impegnata:

#### **ACCORDO DI CITTADINANZA Pieve, Cella, Cadè, Gaida**

L'obiettivo era sviluppare conoscenza, relazioni e socializzazione tra persone di origini diverse, ma residenti nello stesso territorio, attraverso un'attività creativa/artistica utilizzando materiali quasi esclusivamente di recupero in un laboratorio di 6 incontri tra marzo e aprile, presso la Parrocchia locale. Hanno partecipato 12 persone, una ex atelierista, 3 volontarie.

È stato realizzato un tappeto dell'amicizia, "Zarbia" – vedi anche in quarta di copertina -



È stato anche attivato un corso di cucito, per la durata di 10 incontri, svoltosi presso il Circolo Arci di Villa Cella tra marzo e aprile. Hanno partecipato 9 donne di varie età e di varie nazionalità, sotto la guida di 2 sarte per un totale di 20 ore.



<sup>7</sup> <https://www.comune.re.it/retecivica/urp/pes.nsf/web/Vrspttdcttdnzn?opendocument>



### **ACCORDO DI CITTADINANZA Buon Pastore, San Pellegrino, Crocetta, Migliolungo, Belvedere, Baragalla**

Si è organizzata una visita guidata a FICO – Fabbrica Italiana COntadina – a Bologna. Hanno contribuito all'organizzazione e alla realizzazione della visita volontari attivi nel progetto: 12 volontarie FILEF, 5 volontarie Auser, 2 volontarie Unità pastorale Sacro Cuore.

Hanno partecipato 50 persone di cui 31 donne che frequentano i nostri corsi di lingua italiana.



## 5. VIVAVITTORIA

FILEF ha contribuito alla riuscita della straordinaria giornata del 26 ottobre all'insegna della solidarietà e della ricerca immunoterapia.





## **6. IL SABATO NEL VILLAGGIO: Festa dei vicini al nuovo Villaggio Catellani**

Nell'ambito del progetto CASP-ER, assieme ai Servizi sociali territoriali – Polo sud del Comune di Reggio Emilia, Acer, Centro sociale Papa Giovanni XXIII, Fotograppo60, Dimora d'Abramo e Galline Volanti si è organizzato sabato pomeriggio 8 giugno una festa con uno spettacolo di narrazione e l'inaugurazione della mostra fotografica di quartiere con video proiezione.

### **III. Area Cittadinanza attiva: sensibilizzazione alla partecipazione attiva e promozione dei diritti e dei doveri**

FILEF organizza periodicamente incontri con esperti ed operatori per attivare azioni di promozione della partecipazione attiva e il consolidamento dei diritti e dei doveri all'interno di un contesto spesso complesso e articolato come è la nostra società.

#### **8 MARZO e 1°MAGGIO**

Nelle due ricorrenze, partendo dai temi della Costituzione, abbiamo valorizzato il ruolo delle donne come Madri costituenti e parlato dell'importanza del lavoro nella Repubblica italiana. Durante gli incontri, ci siamo confrontati con le esperienze dei vari Paesi d'origine dei nostri studenti su questi temi, con il supporto di video, testimonianze scritte e dibattiti.

Il 1° maggio è stato inoltre allestito un banchetto in Piazza Prampolini nell'ambito di Pollicino Gnus, con prodotti realizzati dai nostri laboratori di cucito e creativo.





### **DONNE DEL MONDO A CORREGGIO**

Progetto realizzato in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Pianura reggiana a Correggio (RE), rivolto alle donne provenienti da ogni parte del mondo e ormai consolidato nel tempo.

Hanno partecipato circa 50 donne<sup>8</sup>, nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, da gennaio ad dicembre 2019. Si tratta di un vero e proprio spazio di socializzazione (con attività strutturate di cucina, decorazione, maglia), aperto alle proposte e alle iniziative delle donne che lo abitano e lo vivono.

In generale il clima, durante gli incontri è molto buono, c'è allegria e una discreta complicità.

Si è rinforzata la presenza di donne italiane, attratte da due eventi:

- 1) il progetto "*Di comunità in comunità*"
- 2) Partecipazione a "*Viva Vittoria*".

A primavera è partito il **progetto di stesura di un libro che "celebri" i 15 anni del Centro**. Durante questi mesi si è lavorato alla raccolta di interviste alle donne e a tutto il lavoro (veramente grande ed impegnativo) che ha comportato.

Il libro è stato presentato il 22 dicembre, alle ore 16 a Palazzo dei Principi.

E' stato un evento molto partecipato.

Lo spazio rimane una risorsa importante per le donne per occasioni familiari che coinvolgono la comunità: nascite, matrimoni, lutti, sono condivisi nella sede e vedono la partecipazione di parecchie decine di donne che sono legate al Centro perché, in qualche periodo lo hanno frequentato, lo frequentano e lo rifrequenteranno.

---

<sup>8</sup>- La provenienza si attesta su circa questi numeri: 20 italiane, 20 nord-africane, 10 pakistane, 1 senegalese, 3 indiane, 1 cinese, 1 spagnola.





### **BIKE PARTY – Cultura della Festa / Cultura della bici**

Bike Party è una festa su ruote dedicata alla mobilità sostenibile che ha visto protagonisti i cittadini per una dolce invasione di biciclette lungo le strade del centro storico. E' un'azione di community, promossa da diversi comitati della zona di Porta Castello di Reggio Emilia, che nasce da commercianti e negozianti uniti da uno scopo comune: rendere ancora più attraente la città e favorire il commercio in centro storico.

FILEF ha aderito e partecipato alla manifestazione con diverse persone italiane e straniere.

### **RACCOLTA CIBO E MATERIALE SCOLASTICO**

FILEF ritiene importante essere presenti e "*dare una mano*" per aiutare le persone bisognose e in difficoltà, con la disponibilità di nostri volontari:

- cinque hanno partecipato nel mese di ottobre a "*Dona la spesa*" organizzata da Coop e Auser;
- tre hanno partecipato nel mese di novembre alla "*Colletta alimentare*" organizzata dal Banco alimentare;
- quattro hanno partecipato nel mese di settembre alla "*Raccolta di materiale scolastico*" organizzata da Coop e Auser.

## IV. Area Sport: strumenti per l'integrazione

L'attività di FILEF in questa area di impegno, da tempo, è concentrata nel sostenere le attività nel settore calcio e nel cricket.

**CALCIO** con una squadra composta da immigrati dal Marocco che partecipa al campionato amatoriale dilettantistico Uisp. Nel 2019 si sono classificati entro le prime dieci squadre amatoriali provinciali. L'impegno dell'associazione consiste nel sostenerli a livello economico con l'iscrizione all'Uisp e il pagamento dell'utilizzo dei campi da calcio per le partite, con un contributo di € 2.500,00.

**CRICKET** con la squadra reggiana che organizza tornei interregionali molto partecipati anche dalle loro famiglie. La squadra è composta da 10 atleti, uno di loro ha anche il ruolo di allenatore. Si allenano quasi sempre una volta alla settimana dal mese di marzo al mese di ottobre nel campo di Reggio Emilia. Nel 2019 si sono classificati abbastanza bene nella graduatoria interregionale. L'impegno dell'associazione è aiutarli al rispetto dei regolamenti per l'utilizzo degli spazi adeguati al gioco, messi a disposizione dalla Fondazione per lo Sport - Comune di Reggio Emilia.



## PARTE TERZA

### ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI

In questa sezione del documento vogliamo offrire alcune note sintetiche sull'andamento economico e finanziario connesso alle nostre attività. Per chi volesse approfondire è possibile contattare la presidente di Filef.

La prima tabella dà conto dell'avanzo-disavanzo di esercizio.

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
oneri	41.227 €	52.778 €
proventi	38.864 €	43.486 €
avanzo-disavanzo	<b>2.363 €</b>	<b>9.292 €</b>

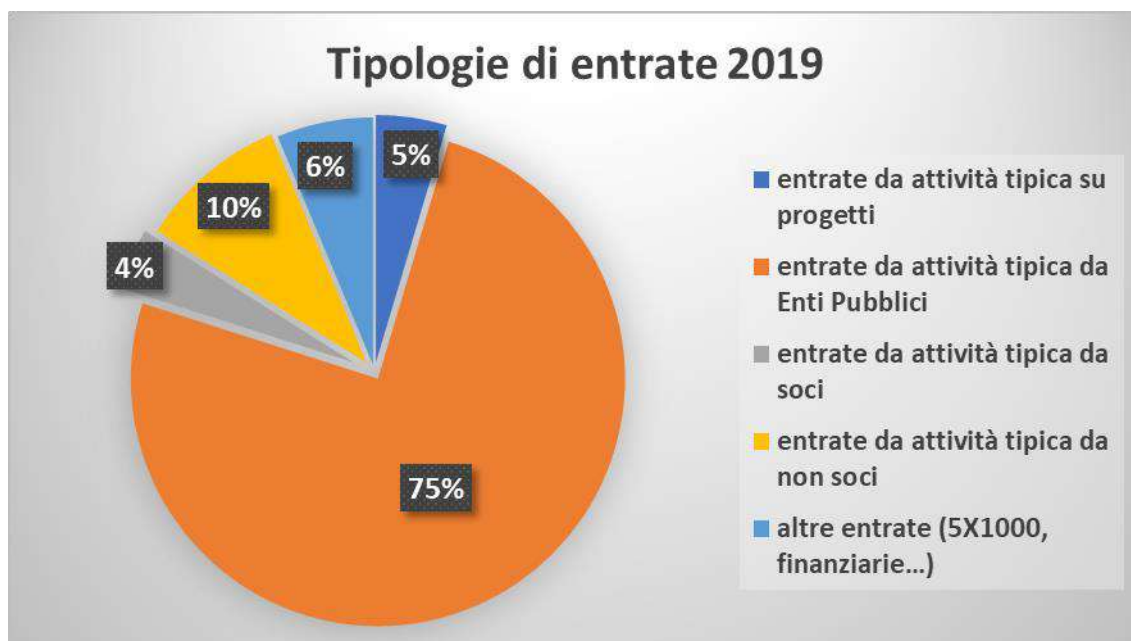
Di seguito vengono indicate le disponibilità liquide al 31/12/2019 e al 31/12/2018.

Nel corso del 2018 l'associazione aveva fatto ricorso al credito bancario, ottenendo un fido di conto corrente di € 10.000 a tasso agevolato, necessario per poter disporre durante l'anno della liquidità necessaria per lo svolgimento dei progetti finanziati dalle istituzioni pubbliche, che erogano i contributi solo dopo la conclusione dei progetti stessi, sulla base della presentazione di rendiconto delle spese sostenute.

Il saldo del conto corrente bancario al 31/12/2019 è coperto dall'affidamento bancario

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>al 31/12/19</b>	<b>al 31/12/18</b>
BANCA	- 4.158 €	398 €
CASSA	898 €	69 €
CARTA PREPAGATA	129 €	300 €
<b>Totale</b>	<b>- 3.131 €</b>	<b>767 €</b>

Per quanto riguarda l'analisi di **proventi e ricavi** da attività tipica dell'associazione, possiamo osservare che i ricavi da progetti rappresentano la voce più consistente pari al 75% e sono rappresentati per la maggior parte da contributi provenienti da Comuni (euro 27.200 sul totale di euro 29.062).

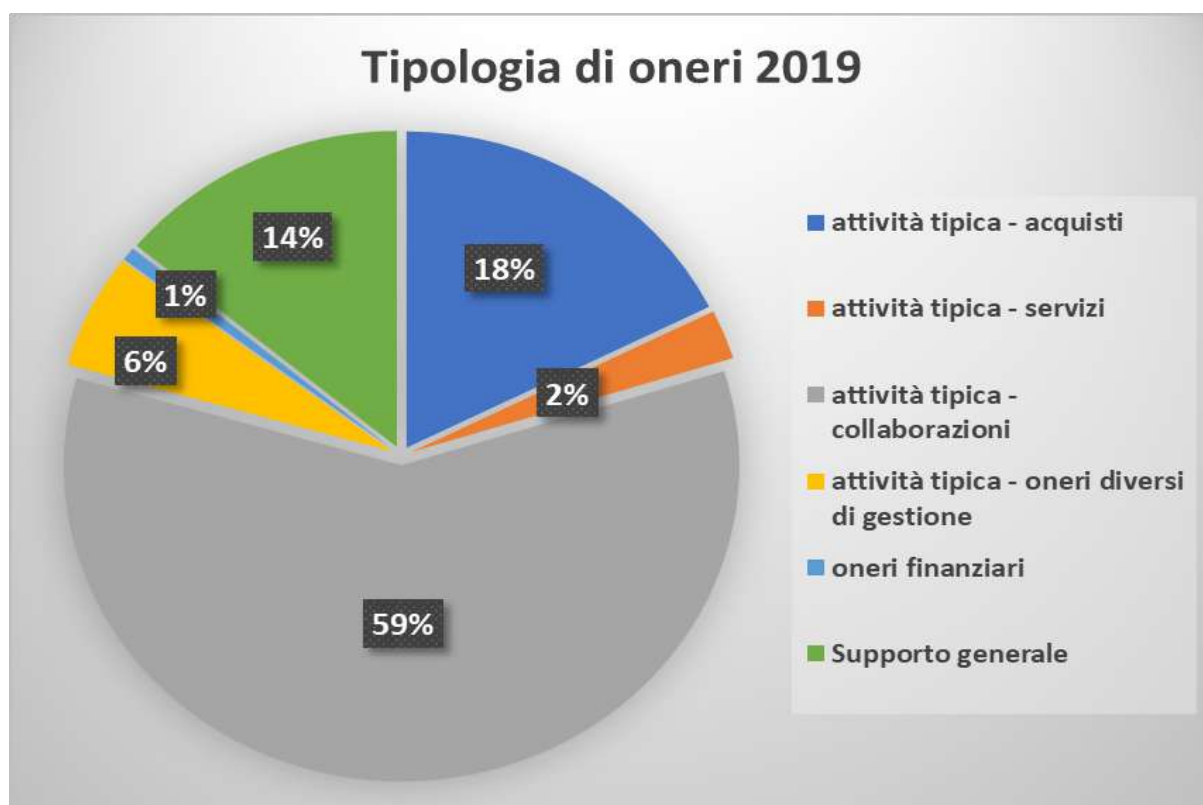


Di seguito un raffronto tra l'anno 2018 e l'anno 2019.

	2019	2018
<b>entrate da attività tipica su progetti</b>	<b>29.062 €</b>	<b>12.165 €</b>
<b>entrate da attività tipica da Enti Pubblici (convenzioni)</b>	<b>2.000 €</b>	<b>23.635 €</b>
<b>entrate da attività tipica da soci</b>	<b>1.557 €</b>	<b>1.630 €</b>
<b>entrate da attività tipica da non soci</b>	<b>3.795 €</b>	<b>4.005 €</b>
<b>entrate da 5x1000</b>	<b>743 €</b>	<b>822 €</b>
<b>altre entrate</b>	<b>1.616 €</b>	<b>25 €</b>
<b>entrate da raccolte fondi</b>		<b>1.204 €</b>
<b>entrate finanziarie</b>	<b>91 €</b>	
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>38.864 €</b>	<b>43.486 €</b>

Dal punto di vista degli **oneri sostenuti** per dar corso alle attività 2019 si presenta di seguito la loro suddivisione per tipologie.

Emerge che anche nel 2019 le collaborazioni rappresentano l'area oneri di maggior peso (pari al 59% del totale dei medesimi).

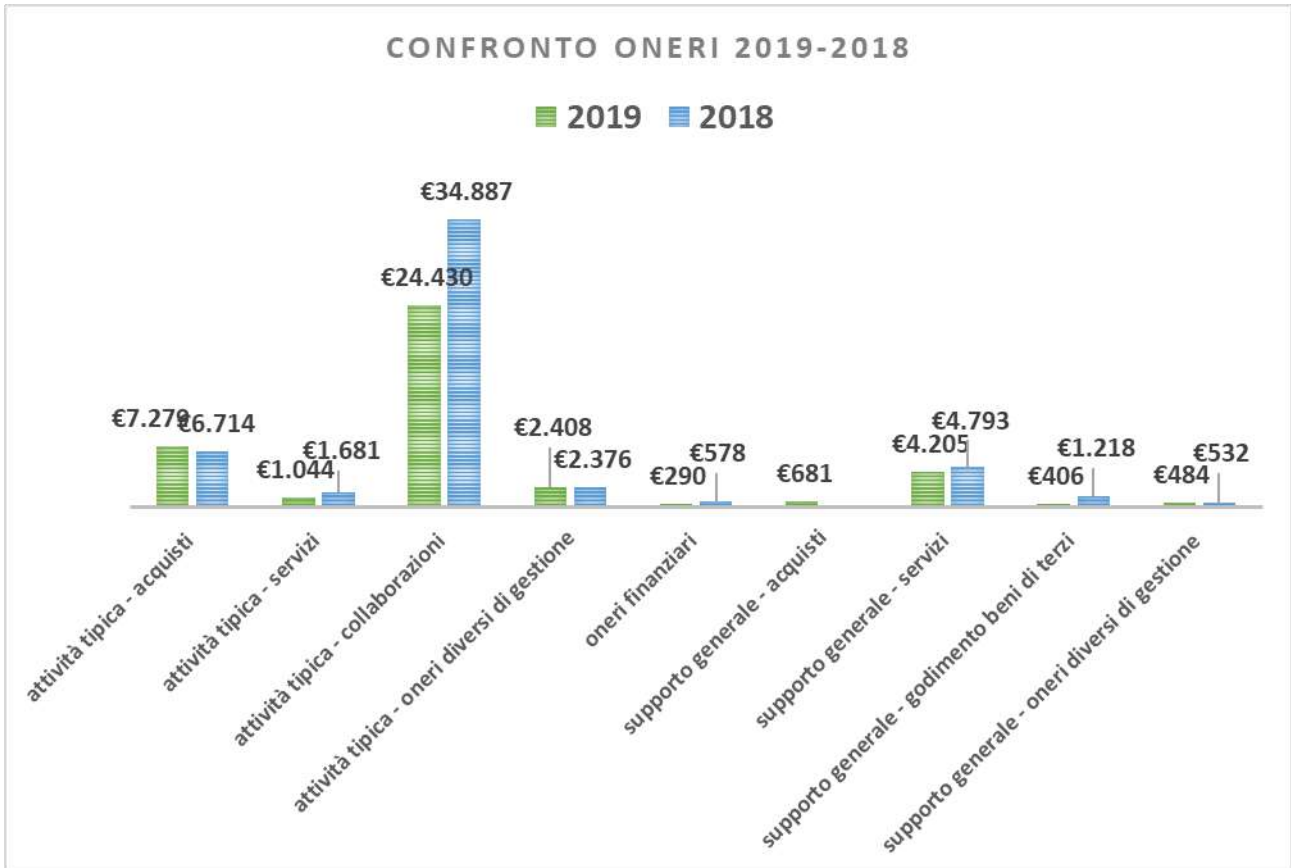


In effetti il dettaglio degli altri Oneri non da attività tipica è il seguente.

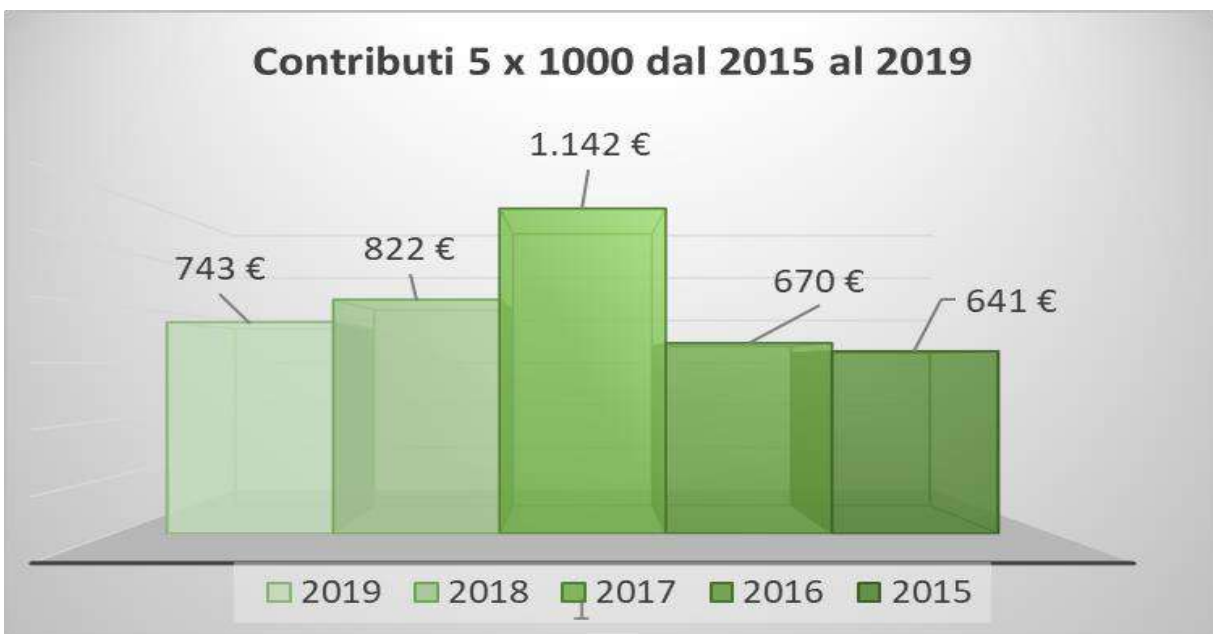
Oneri non da attività tipica	2019	2018
oneri finanziari	<b>290 €</b>	<b>578 €</b>
supporto generale - acquisti	<b>681 €</b>	
supporto generale - servizi	<b>4.205 €</b>	<b>4.793 €</b>
supporto generale - godimento beni di terzi	<b>406 €</b>	<b>1.218 €</b>
supporto generale - oneri diversi di gestione	<b>484 €</b>	<b>532 €</b>

Si propone di seguito anche il confronto degli oneri in valore, riclassificati per tipologia, tra l'anno 2018 e l'anno 2019, suddivisi in due tipologie principali, quelli sostenuti per l'attività tipica dell'ente e i costi generali, oltre agli oneri finanziari pagati per l'utilizzo dell'affidamento bancario a suo tempo concesso.

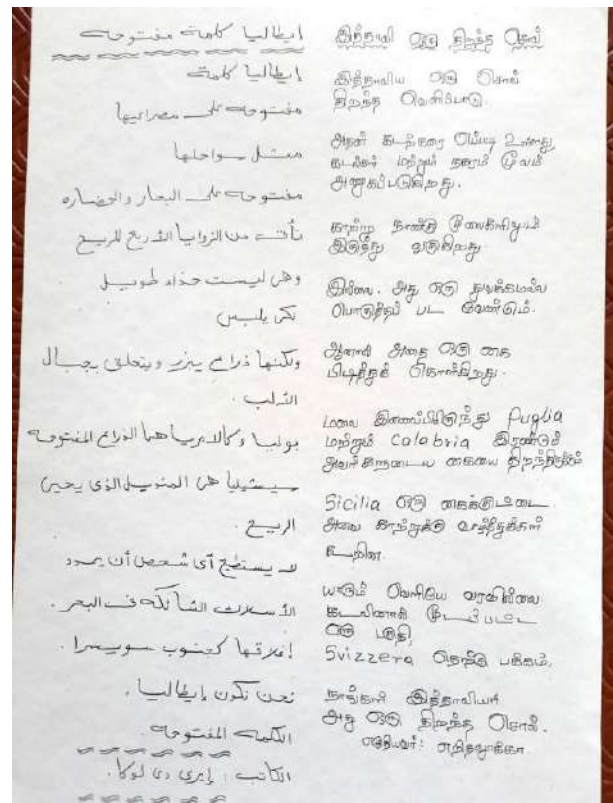




Infine l'ultimo grafico relativo all'andamento dei **contributi 5 x 1000** negli anni da 2015 a 2019 .



## Poesia di Erri De Luca tradotta dalle mamme del corso in lingua albanese, araba e tamil.



## **Zarbia, il tappeto dell'amicizia**

che sintetizziamo in questi versi:

*"mani che intrecciano fili  
fili che rincorrono colori  
colori che raccontano storie  
storie che creano amicizie  
amicizie che fanno vivere  
ed arricchire una comunità"*

